

TEATRO GOBETTI 19 - 24 MARZO 2024

LA MARIA BRASCA



foto Lorenzo Barbieri

La Maria Brasca, viva e moderna nella regia di Andrée Ruth Shammah, è una storia al femminile disegnata negli anni '60 con efficace realismo sociale dal grande drammaturgo Giovanni Testori. Un ritratto indelebile e senza tempo di una donna capace di lottare e di non cedere mai davanti a «sta bestiata che è il mondo». La Maria Brasca fa la calzettaia in una fabbrica di Niguarda, periferia milanese, e - con qualche scandalo per la gente - fa l'amore come gli uomini: senza problemi. Ma un giorno le capita di innamorarsi di un ragazzino più giovane di lei, nullafacente, un po' mascalzone che la fa impazzire di passione. Alla Brasca non importa se Romeo la tradisce: lei sa che quello per Romeo è un amore definitivo e lo difende come una tigre perché vuole da lui cose definitive.

Scrivendo Andrée Ruth Shammah: «Un personaggio femminile indimenticabile, una donna vincente che grida al mondo la potenza della passione e l'amore per la vita vissuta fuori da ogni convenzione: uno stimolo a inseguire i propri sogni e vivere con grande fiducia nel futuro.

Negli anni '60 fu Franca Valeri a farla esistere sul palcoscenico ma poi, con la mia regia, per anni è stata il grande successo di Adriana Asti e ora, nei cento anni dalla nascita di Testori e nella stagione del Cinquantesimo del Teatro Parenti, ho sentito la necessità di far rinascere "quello" spettacolo, quello e non un altro perché affascinata da quella volontà di Maria di non cedere, di difendere tutto ciò che rappresenta la sua vita e non aver paura di parlare di felicità (uno stato d'animo così prezioso ma assente nel teatro di Testori e così raro nella drammaturgia contemporanea). Oggi, guardando Marina Rocco interpretare l'incantevole limpidezza dei pensieri di Maria e vedendola così vibrante d'infanzia, di severità sensuale, di quel fascino che la avvolge senza che lei faccia il minimo sforzo, a me sembra sia rinato per avere una nuova, lunga vita».

di Giovanni Testori
uno spettacolo di Andrée Ruth Shammah
con Marina Rocco,
Mariella Valentini, Luca Sandri, Filippo Lai
scene Gianmaurizio Fercioni
costumi Daniela Verdenelli
luci Oscar Frosio
musiche Fiorenzo Carpi
riallestimento a cura di Albertino Accalai
per la scena e Simona Dondoni per i costumi

Teatro Franco Parenti
Fondazione Teatro della Toscana

DURATA SPETTACOLO: 1 ORA E 45 MINUTI SENZA INTERVALLO

TEATRONAZIONALE

TEATRO
STABILE
TORINO

restori